

VERBALE SEDUTA DEL 30/06/2026

Il Comitato Locale di Controllo si riunisce nella sede della Città Metropolitana di Torino in corso Inghilterra n.7.

Sono presenti:

Per la Città Metropolitana di Torino, il Consigliere delegato Alessandro Sicchiero, Claudio Coffano, Luciana D'Errico, Gianna Betta, Alessandro Bertello, Enrica Romanini, Agata Fortunato;

Per il Comune di Beinasco, il sindaco Daniel Cannati;

Per il Comune di Grugliasco, il sindaco Emanuele Gaito e l'assessore Raffaele Bianco;

Per il Comune di Orbassano: il sindaco Cinzia Maira Bosso e Eugenio Gambetta;

Per il Comune di Rivalta: il sindaco Sergio Muro;

Per il Comune di Rivoli: l'assessore Angelo Tribolo;

Per il Comune di Torino: l'assessora all'ambiente Chiara Foglietta, Luca Sorbino;

Per l'A.R. Piemonte: il presidente Paolo Foietta, Federica Canuto Mina Urso;

Per l'ARPA Piemonte: Secondo Barbero, Cristiana Ivaldi, Katia Marasso, Alberto Maffiotti, Martina Gandini, Maurizio Di Tonno, Paola Pazienza, Sara Farina;

Per l'ASL TO3: Alessia Martinelli, Cristiana Cauda

Per la società TRM S.p.A.: il Presidente Alessandro Battaglino, l'amministratore delegato Giusi Di Bartolo, Giovanni Corti, Cristina Mella, Elisa Nardi, Fabrizio Gaudio, Marco Rapali

Risulta assente ASL Città di Torino, non presente né in sede né collegata da remoto.

La seduta ha inizio alle ore 10:30

Alessandro Sicchiero (Presidente CLdC e Consigliere delegato della Città Metropolitana di Torino)

Saluta e ringrazia i partecipanti alla riunione, ricordando che l'ultimo incontro si è svolto alla fine del mese di ottobre. Comunica quindi l'ordine del giorno della seduta:

1. Emissioni a camino e dei dati della stazione di qualità dell'aria di Beinasco relativi all'anno 2025 (ARPA Piemonte).
2. Aggiornamento sull'andamento delle attività dell'anno 2025 (TRM S.p.A.).
3. Potenziamento del Termovalorizzatore del Gerbido – Delibere di Assemblea d'Ambito n. 4 e n. 5 del 18/03/2026 (A.R. Piemonte).
4. Potenziamento del Termovalorizzatore del Gerbido – Compensazioni connesse alla Quarta Linea:
 - compensazioni una tantum: preliminari indicazioni per l'individuazione degli interventi ammissibili (Città metropolitana di Torino);
 - compensazioni economiche: proposta degli importi e delle modalità di erogazione (A.R. Piemonte).
5. Varie ed eventuali.

Katia Marasso (ARPA Piemonte)

Illustra le attività di controllo svolte da ARPA Piemonte sull'impianto di termovalorizzazione nel corso del 2025, ricordando che esse vengono effettuate nell'ambito del Piano di Monitoraggio e Controllo previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Precisa che il principale strumento di vigilanza è rappresentato dal Sistema di Monitoraggio in Continuo delle Emissioni (SME), che consente di verificare costantemente i principali parametri emissivi e di esercizio dell'impianto, integrato da campagne periodiche di campionamento per il controllo dei microinquinanti, dei metalli pesanti e del mercurio

Riferisce che nel corso del 2025 sono stati registrati episodi di superamento dei limiti semiorari che hanno interessato, complessivamente, 7 giornate. Le cause sono riconducibili a guasti tecnici, arresti inevitabili, anomalie informatiche, fenomeni corrosivi a danno delle tubazioni. Tali superi semiorari non costituiscono, tuttavia, violazione delle prescrizioni, in quanto rientrano nelle tolleranze ammesse dall'autorizzazione. Sulla base delle modalità di calcolo adottate dallo SME, in accordo con i criteri previsti in autorizzazione, non si sono verificati superamenti dei limiti giornalieri né annuali.

Comunica che le verifiche effettuate su base annuale confermano il rispetto delle prescrizioni autorizzative per tutte le linee dell'impianto e che anche le campagne di campionamento discontinuo hanno evidenziato concentrazioni di metalli e microinquinanti inferiori ai limiti di legge.

Conclude presentando l'indicatore elaborato da ARPA Piemonte sull'andamento delle prestazioni emissive dell'impianto, dal quale emerge un progressivo ritorno ai valori storicamente registrati dopo gli interventi di manutenzione effettuati nel 2024, confermando la sostanziale stabilità delle performance ambientali.

Paolo Foietta (Presidente Autorità Rifiuti Piemonte)

Introduce il successivo approfondimento dedicato alla qualità dell'aria, evidenziando come ai dati relativi alle emissioni debbano essere affiancati quelli del monitoraggio ambientale sul territorio, così da fornire un quadro complessivo degli effetti dell'impianto.

Alberto Maffiotti (ARPA Piemonte)

Presenta i risultati del monitoraggio della qualità dell'aria effettuato presso la stazione di Beinasco, ubicata nell'area di massima ricaduta teorica delle emissioni.

Illustra i dati relativi agli ossidi di azoto, al particolato atmosferico, alle deposizioni e ai microinquinanti organici persistenti, evidenziando come gli andamenti risultino sostanzialmente in linea con quelli registrati presso le altre stazioni della rete regionale.

Conclude sottolineando che le attività di monitoraggio non hanno evidenziato effetti attribuibili al funzionamento del termovalorizzatore sulla qualità dell'aria dell'area circostante.

Giusi Di Bartolo (Amministratore Delegato TRM S.p.A.)

Presenta i principali dati di esercizio dell'impianto relativi all'anno 2025, evidenziando il mantenimento di elevati livelli di affidabilità operativa e di recupero energetico.

Comunica che nel corso dell'anno sono state conferite all'impianto circa 576.000 tonnellate di rifiuti, prevalentemente provenienti dal territorio regionale e che la produzione di energia elettrica e termica si è mantenuta su livelli elevati, consentendo di soddisfare il fabbisogno di un significativo numero di utenze domestiche e di incrementare ulteriormente il contributo di calore fornito alla rete di teleriscaldamento.

Riferisce che i residui del processo di incenerimento sono stati pressoché integralmente avviati a recupero di materia e richiama i risultati dei controlli ambientali illustrati da ARPA Piemonte, che confermano il pieno rispetto dei limiti emissivi previsti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Conclude illustrando i principali investimenti realizzati nel corso del 2025, destinati alle manutenzioni straordinarie dell'impianto, all'adeguamento tecnologico dei sistemi di abbattimento delle emissioni e al mantenimento delle certificazioni ambientali e di qualità.

Alessandro Battaglino (Presidente TRM S.p.A.)

Illustra le principali attività di comunicazione e di apertura al territorio realizzate nel corso del 2025, evidenziando come il confronto con cittadini, scuole, associazioni e istituzioni rappresenti un elemento centrale della strategia di trasparenza adottata dalla società.

Comunica che nel corso dell'anno sono state organizzate numerose visite guidate all'impianto, iniziative di educazione ambientale rivolte alle scuole, incontri con ordini professionali e associazioni, nonché eventi divulgativi e culturali, tra cui la partecipazione alle Giornate FAI.

Riferisce inoltre che sono proseguite le attività di aggiornamento del sito istituzionale e di monitoraggio della comunicazione digitale, dalle quali emerge una prevalenza di contenuti informativi e un progressivo consolidamento del rapporto tra l'impianto e il territorio.

Alessandro Sicchiero (Presidente CLdC e Consigliere delegato della Città Metropolitana di Torino)

Ringrazia i rappresentanti di TRM per la relazione illustrata e introduce il successivo punto all'ordine del giorno, invitando l'Autorità Rifiuti Piemonte a presentare lo stato di avanzamento del progetto di potenziamento dell'impianto e le deliberazioni approvate dall'Assemblea d'Ambito.

Paolo Foietta (Presidente Autorità Rifiuti Piemonte)

Introduce il terzo punto all'ordine del giorno, dedicato allo stato di avanzamento del progetto di potenziamento del termovalorizzatore del Gerbido.

Ricorda il percorso tecnico e amministrativo sviluppato dall'Autorità Rifiuti Piemonte, evidenziando come le deliberazioni approvate dall'Assemblea del 18 marzo 2026 costituiscano il riferimento per la progettazione della quarta linea e per le successive fasi autorizzative. Invita quindi la dott.ssa Federica Canuto ad illustrarne i principali contenuti.

Federica Canuto (Autorità Rifiuti Piemonte)

Illustra le deliberazioni approvate dall'Assemblea, soffermandosi sui criteri tecnici che dovranno guidare la progettazione della quarta linea del termovalorizzatore.

Ricorda che il nuovo impianto dovrà essere realizzato in continuità con l'infrastruttura esistente, garantendo elevati standard tecnologici, autonomia funzionale rispetto alle linee attuali e piena conformità alle migliori tecniche disponibili.

Passa quindi ad illustrare gli indirizzi relativi alla sostenibilità sociale dell'intervento, evidenziando come l'Assemblea abbia confermato il sistema delle compensazioni ambientali ed economiche a favore dei Comuni interessati, demandando a successivi accordi di programma la definizione delle modalità attuative.

Sottolinea inoltre l'obiettivo di mantenere una tariffa unica regionale, precisando che la realizzazione della quarta linea non dovrà determinare differenziazioni tariffarie tra i diversi bacini di conferimento.

Conclude ricordando che è stato avviato il procedimento finalizzato alla verifica della possibilità di modificare l'attuale concessione con TRM S.p.A., precisando che tale valutazione sarà effettuata sulla base del progetto definitivo e del relativo Piano Economico Finanziario.

Paolo Foietta (Presidente Autorità Rifiuti Piemonte)

Riprende la parola soffermandosi sul tema delle compensazioni ambientali, evidenziando l'importanza di definire un percorso condiviso con i Comuni interessati e con la Città Metropolitana di Torino per l'individuazione degli interventi prioritari.

Richiama il catalogo CIRCA quale strumento di riferimento per la programmazione delle opere compensative e precisa che le valutazioni economiche illustrate nel corso della seduta hanno carattere esclusivamente preliminare, essendo subordinate alla definizione del progetto definitivo.

Illustra quindi il cronoprogramma delle attività, comunicando che la presentazione del progetto è prevista entro il mese di settembre 2026 e che il successivo procedimento autorizzativo richiederà indicativamente dodici mesi, con conclusione stimata nel corso del 2027.

Alessandro Sicchiero (Presidente CLdC e Consigliere delegato della Città Metropolitana di Torino)

Ringrazia i rappresentanti dell'Autorità Rifiuti Piemonte per gli approfondimenti illustrati e introduce il successivo punto all'ordine del giorno, dedicato alle compensazioni ambientali e agli strumenti predisposti dalla Città Metropolitana di Torino per la loro programmazione.

Claudio Coffano (Città Metropolitana di Torino)

Introduce il quarto punto all'ordine del giorno, dedicato alle compensazioni ambientali connesse al progetto di potenziamento del termovalorizzatore.

Richiama il quadro normativo di riferimento, precisando che le compensazioni saranno definite nell'ambito del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) e che dovranno configurarsi come interventi aggiuntivi rispetto alle opere di mitigazione previste dal progetto.

Ricorda che la Città Metropolitana ha sviluppato il catalogo degli interventi di riqualificazione e compensazione ambientale (CIRCA), elaborato in collaborazione con i Comuni, quale strumento di supporto per l'individuazione delle opere da finanziare.

Comunica inoltre che, con il supporto del Politecnico di Torino, è stato predisposto un apposito abaco degli interventi, finalizzato a definire criteri omogenei per la valutazione tecnica ed economica delle future compensazioni.

Luciana D'Errico (Città Metropolitana di Torino)

Approfondisce gli aspetti procedurali relativi alle compensazioni ambientali, evidenziando come il catalogo CIRCA e l'abaco degli interventi costituiscano strumenti di supporto per l'individuazione delle opere maggiormente coerenti con gli impatti ambientali del progetto.

Precisano che la definizione degli interventi dovrà avvenire attraverso un percorso condiviso con i Comuni interessati e con gli enti coinvolti nel procedimento autorizzativo.

Gianna Betta (Città Metropolitana di Torino)

Illustra l'abaco delle compensazioni ambientali, costituito da un catalogo di interventi e da una mappatura di possibili opere a supporto dei Comuni nella definizione delle proposte progettuali. Precisa che ogni intervento dovrà essere valutato caso per caso per verificarne la coerenza con le finalità delle compensazioni ambientali. Evidenzia che non tutte le opere pubbliche possono essere considerate compensazioni, mentre alcune possono essere ammesse se inserite in progetti di più ampio valore ambientale. L'abaco comprende sia interventi di compensazione strettamente ambientale, sia interventi di carattere energetico-ambientale, quali l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e il rinnovo del parco mezzi comunale. Si sottolinea infine che il catalogo è in continuo aggiornamento e che gli uffici restano a disposizione per supportare i Comuni nella valutazione delle proposte.

Giusi Di Bartolo (Amministratore Delegato TRM S.p.A.)

Chiede chiarimenti in merito alle modalità di attuazione delle compensazioni ambientali, richiamando l'esperienza maturata durante la realizzazione dell'attuale impianto e domandando se anche per la quarta linea si intenda procedere attraverso successivi accordi di programma.

Claudio Coffano (Città Metropolitana di Torino)

Precisa che il procedimento autorizzativo individuerà gli indirizzi generali delle compensazioni, mentre le modalità di attuazione saranno disciplinate mediante specifici accordi di programma, così da garantire la necessaria flessibilità nella realizzazione degli interventi.

Sergio Muro (Sindaco di Rivalta di Torino)

Evidenzia l'importanza di conoscere con sufficiente anticipo le tempistiche di disponibilità delle risorse economiche, così da consentire ai Comuni di programmare gli interventi e assumere i necessari impegni nei confronti delle rispettive comunità.

Eugenio Gambetta (Comune di Orbassano)

Richiama l'esperienza maturata con le compensazioni relative all'attuale impianto, evidenziando l'opportunità di mantenere un adeguato grado di flessibilità nella successiva rimodulazione degli interventi, in funzione delle esigenze che potranno emergere nel tempo.

Emanuele Gaito (Sindaco del Comune di Grugliasco)

Condivide le osservazioni formulate dai precedenti interventi e sottolinea l'esigenza di poter disporre di tempi certi per la disponibilità delle risorse. Comunica inoltre l'intenzione del Comune di concentrare le risorse compensative su un unico intervento di particolare rilevanza, al fine di massimizzarne l'efficacia sul territorio.

Paolo Foietta (Presidente Autorità Rifiuti Piemonte)

Prendendo atto delle osservazioni formulate dai rappresentanti dei Comuni, propone di avviare uno specifico confronto tecnico tra Autorità Rifiuti Piemonte, Città Metropolitana di Torino, TRM e amministrazioni comunali, finalizzato alla definizione delle modalità procedurali e attuative delle compensazioni ambientali. Evidenzia come tale percorso consentirà di approfondire sia le modalità di utilizzo delle risorse sia gli aspetti

amministrativi connessi alla realizzazione degli interventi, conciliando le esigenze dei territori con quelle del gestore.

Alessandro Sicchiero (Presidente CLdC e Consigliere delegato della Città Metropolitana di Torino)

Prende atto delle proposte emerse nel corso del dibattito e rinvia i successivi approfondimenti agli incontri tecnici che saranno organizzati tra i soggetti interessati. Introduce quindi il punto **"Varie ed eventuali"**, invitando i partecipanti a formulare eventuali ulteriori osservazioni.

Secondo Barbero (Direttore Generale ARPA Piemonte)

Richiama l'attenzione del Comitato sul programma di biomonitoraggio SPoTT, evidenziando come siano ancora in corso le attività di elaborazione dei risultati relativi ai metalli e agli idrocarburi policiclici aromatici, nonché l'aggiornamento degli studi epidemiologici.

Sottolinea l'opportunità di valutare una prosecuzione temporanea del progetto oltre la scadenza prevista, al fine di garantire continuità alle attività di monitoraggio in vista dell'avvio del percorso relativo alla quarta linea.

Cristiana Ivaldi (Coordinatrice del programma SPoTT)

Conferma che la conclusione dei report scientifici richiederà tempi successivi alla fine dell'anno, in considerazione delle attività di validazione da parte del Comitato Tecnico Scientifico e del completamento degli studi epidemiologici.

Propone pertanto una proroga del progetto per un ulteriore anno, quale fase di raccordo tra l'attuale programma di monitoraggio e le future attività connesse alla realizzazione della quarta linea, evidenziando come tale soluzione consentirebbe anche di garantire continuità al gruppo di lavoro impegnato nel progetto.

Claudio Coffano (Città Metropolitana di Torino)

Esprime condivisione rispetto alla proposta, riservandosi di approfondire, in relazione alle condizioni della convenzione in vigore, gli aspetti amministrativi organizzativi ed economici necessari alla sua eventuale formalizzazione.

Paolo Foietta (Presidente Autorità Rifiuti Piemonte)

Condivide l'opportunità di assicurare continuità al programma SPoTT. Propone di avviare un confronto tra Autorità Rifiuti Piemonte, Città Metropolitana di Torino, TRM e i responsabili scientifici del progetto, finalizzato alla definizione del programma di attività, delle relative tempistiche e delle risorse necessarie. Ricorda inoltre che sarà convocato un ulteriore incontro tecnico con i Comuni interessati per approfondire gli aspetti procedurali relativi alle compensazioni ambientali.

Alessandro Sicchiero (Presidente CLdC e Consigliere delegato della Città Metropolitana di Torino)

Prende atto delle proposte formulate nel corso della seduta e concorda sull'opportunità di procedere con i successivi approfondimenti tecnici. Non essendovi ulteriori argomenti da trattare, ringrazia i presenti per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta alle ore **12.40**.

Torino 21/07/2026

I verbalizzanti
Dott. Alessandro Bertello
Dott.ssa Enrica Romanini